

# Camminiamo Insieme



**Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone**

**Parroco:** don Pasquale Rea: 349 8633423 E-mail: [d.pasqualerea@gmail.com](mailto:d.pasqualerea@gmail.com)

**Segreteria:** Martedì ore 09.30-11.30 e Venerdì ore 17.00-18.00

E-mail: [zillaura@gmail.com](mailto:zillaura@gmail.com) 347 1831110

**Sito:** [parrocchiapratapn.it](http://parrocchiapratapn.it)

**Ref. Oratorio:** Eugenio Bortolotto 0434 621788

## III Settimana di Quaresima– III Settimana del Salterio - Anno C

**24 marzo 2019**

Dal Vangelo secondo Luca 13, 1-9



In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: -Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”.

# COMMENTO AL VANGELO

Due fatti di cronaca nera sono la base del confronto tra Gesù e i suoi diretti interlocutori. Ma sono anche l'occasione per Gesù di fare una delle sue catechesi sull'urgenza della conversione. Ma prima di arrivare a evidenziare la necessità della conversione, mi piace sottolineare la sensibilità, anche se legata ad una mentalità religiosa un po' distorta, verso ciò che capita quotidianamente; cosa che noi abbiamo perso andando verso una forma di disinteresse per i fatti che accadono nel nostro vivere quotidiano. Noi non siamo sfiorati più di tanto dalle varie catastrofi di ordine mondiale, nazionale o individuale, ma, sull'esempio degli interlocutori, diamo, nella maggior parte dei casi, una lettura punitiva dell'evento: "hanno fatto qualcosa di grave per meritare tutto questo". È ciò che pensiamo quando qualche disgrazia tocca qualcuno di nostra conoscenza e rincariamo la dose se tra noi e il mal capitato i rapporti non erano tanto sereni... "Gesù Cristo gli ha fatto pagare per tutto quello che ha fatto". Ecco allora l'intervento di Gesù finalizzato ad una correzione del tiro o del nostro modo di vedere le cose: bisogna convertirsi perché la morte arriva per tutti e indistintamente... e nessuno conosce il giorno o l'ora. Allora sarebbe opportuno iniziare a essere più attenti agli avvenimenti che accadono sotto i nostri occhi e colpiscono i nostri sensi e incominciare a dare una lettura più profonda all'escalation delle "calamità" di ogni ordine e grado a cui assistiamo. Una maggiore presa di coscienza della precarietà della natura umana e del mondo che ci circonda dovrebbe portarci ad un cammino di conversione. La conversione non è un cambiamento di vita legato all'emozione del momento, ma è l'unica via per assicurarsi la salvezza, senza la quale vi è la morte eterna. Ecco allora la profondità dell'espressione: lascialo ancora. La frase mette in risalto la grandezza della misericordia divina: Dio è paziente, ma noi non dobbiamo programmare o fissare scadenze alla sua pazienza. Alcune volte ci si culla che alla fine Dio perdona tutti, ed è vero, ma non si calcola che il giudizio è in realtà un auto-giudizio che l'uomo fa su se stesso. Per cui, la formula "lascialo ancora" apre a uno spazio nel quale è possibile il ritorno a Dio. La quaresima, come tempo o come spazio da dedicare allo spirito, deve essere vista come un'altra possibilità di conversione offerta da Dio all'uomo chiamato ad eliminare tutti gli ostacoli che persistono da una vita nella sua coscienza. È sotteso l'invito a cogliere i tempi favorevoli e a viverli secondo Dio... per cui dobbiamo darci da fare e attivare tutti i mezzi possibili per uscire fuori da questa crisi. Ci consola il fatto che il Signore è sempre accanto ai suoi figli per ravvederli, dare loro grazia e forza, per portarli alla conversione e ad una vita operosa che porti frutti di bene. Il Signore, misericordioso e paziente, concede ancora un po' di tempo per portare frutto. Può essere la situazione di ciascuno di noi. La nostra vita è ancora così lontana dalla bontà, dalla generosità, dalla santità. Il Signore, con tutte le grazie che ci ha dato, si aspetterebbe tanti frutti e invece siamo sempre tanto spogli. Durante questa settimana possiamo pregare dicendo: "Signore, abbi pazienza ancora un po' con me, cercherò di darmi da fare, nella vita spirituale e vedrai che porterò frutto, per amore a te e per il bene di tanti fratelli". Questo è un bel segno di un cammino quaresimale, che il Signore ci aiuti a portare avanti questo impegno.

# 3° DOMENICA DI QUARESIMA



La liturgia di questa terza domenica di Quaresima ci chiama con forza alla pazienza di Dio che attende la nostra conversione. Gesù ci invita alla conversione e ad essere pronti per non essere colti alla sprovvista. Ma ci invita anche a non avere fretta, ad essere pazienti e a non stancarci di dare una risposta operosa al suo Vangelo perché produca frutti di bene, specialmente nei confronti dei fratelli che ci stanno vicino e che incontriamo nel nostro cammino

**Amarci, fare comunione, perdonarci sono i frutti più graditi al Signore.**

La **pianta secca** vicina all'altare ricorda l'aridità della nostra vita che lontana da Dio non dà frutto. Alla base la **zappa** a simboleggiare la pazienza e il lavoro del Signore, per la nostra conversione e dare il nostro frutto.



**AGIRE** con gesti concreti nella vita quotidiana

## **PAROLA**

Parliamo, ma spesso senza agire. La nostra vita somiglia ad alberi ricchi di foglie, senza frutto. La nostra fede ha bisogno di azioni concrete, di gesti di accoglienza, empatia, carità, condivisione.

## **GUIDA**

Guardiamo le nostre mani, mentre preghiamo con le seguenti parole:

## **PREGHIERA**

Signore Gesù, che ci inviti ad amare non a parole, ma nella verità dei fatti, non permettere che ci avvolgiamo dentro le infinite e sterili discussioni, come tante ragnatele in cui restare intrappolati, fa' che portiamo frutti di opere buone. *Amen.*

# SPETTACOLO STUPEFATTO



Ai giovani viene correttamente insegnato che la droga fa male. Crescendo vedono amici che, usando droghe, si divertono, risultano più estroversi e più allegri. In quel momento il dubbio si insinua nei loro pensieri e i ragazzi, giustamente, cercano di capire: crederanno alle spiegazioni dei propri amici oppure le raccomandazioni di educatori e genitori avranno la meglio?

Partendo da questa premessa Itineraria Teatro, ha costruito lo spettacolo “Stupefatto – Avevo 14 anni, la droga molti più di me”, proposto negli ultimi due anni a numerose scuole medie e superiori superando le 150.000 presenze.

La Parrocchia di S. Lucia di Prata, su iniziativa della Caritas locale ha voluto proporre anche alla nostra comunità questo evento, che si terrà al **Teatro Pileo martedì 26 marzo alle 20.45 (per tutti)** con una replica, mercoledì 27 alle 9.00 per gli studenti della scuola media (versione adattata). Grazie anche al patrocinio e al contributo del Comune sono state coinvolte le associazioni sportive e le scuole con l'intento di portare ad assistere allo spettacolo il maggior numero di ragazzi possibile.

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Enrico Comi, lo spettacolo tesse una trama insieme emotiva e oggettiva, fatta di storie e di informazioni, per scardinare soprattutto i luoghi comuni più diffusi intorno alla droga, sia dei giovani (“Smetto quando voglio”; “Le canne non hanno mai ucciso nessuno”), sia degli adulti che demonizzano eccessivamente, senza spiegare la cosa più banale: che le droghe semplicemente sono inutili.

***Ingresso € 5,00***

***Info e prenotazioni: mail [caritasprata@libero.it](mailto:caritasprata@libero.it) - sms/WhatsApp: 3393939872  
Prevedite: Canonica Parrocchia S. Lucia, Bar Prissinotti, Edicola San Simone***

# PICCOLI ANGELI

*a messa con i fanciulli*



Ecco il nuovo cartellone , posizionato nell'Angolo dei Piccoli Angeli: è vivace, colorato, semplice e chiaro, proprio come lo sono i bambini!

PICCOLI ANGELI è una proposta della diocesi di Concordia-Pordenone che ha l'intento di favorire la partecipazione attiva e gioiosa di tutta la famiglia alla messa domenicale, perché se la chiesa battezza i bambini è poi necessario che li tenga per mano nel celebrare la messa in modo che la loro iniziazione sia vera nell'eucarestia e nell'unità del

corpo di Cristo che è chiesa.

Sempre più ci si accorge che i fanciulli non partecipano alla Messa e, quando lo fanno, sentono un certo disagio; spesso non capiscono e si chiedono quando finisce; stanno distratti, salvo qualche momento speciale. "The Little Angels" o "Piccoli Angeli" è una proposta che l'Ufficio Catechistico, propone in via sperimentale con l'intento di tracciare una strada in quest' ambito.

È bene iniziare sull'esempio della tartaruga più che della lepre: un passo alla volta, dando il tempo a tutti – in primis alla comunità nella sua totalità – di assimilare e comprendere ciò che viene proposto perché davvero venga vissuto insieme senza forzature. Si tenga inoltre presente che la divisione per età è indicativa: starà poi alle singole famiglie decidere in quale gruppo inserire i propri figli preferendo lo stare con i coetanei oppure, per esempio, insieme al proprio fratello/sorella poco più grande/piccolo.

Papa Francesco ci indica la strada attraverso queste semplici ma sapienti parole: "Quanto bisogno di tenerezza ha oggi il mondo!". Ecco, armiamoci di tenerezza reciproca e sapremo davvero essere adulti ai quali i bambini guardano come modelli da imitare e insieme saremo davvero comunità educante.



# **PATAGONIA**

**Fino alla "Fin del Mundo"**

**SERATA FOTOGRAFICA  
PRESENTATA DA  
BORTOLOTTO LUIGI**

**Venerdì 29 marzo 2019  
ore 20.30**

**sala Teatro Don Bosco  
ORATORIO PARROCCHIALE  
VIA ROMA PRATA DI PORDENONE**

# AVVISI

- **Martedì 26 marzo:** alle ore 20.30 scuola di preghiera: continua la recita del rosario meditato e l'adorazione eucaristica che proseguirà per tutta la notte e si concluderà mercoledì mattina con il canto delle Lodi.
  - ❖ Al teatro Pileo ore 20.30 spettacolo: STUPEFATTO
- **Giovedì 28 marzo:** alle ore 20.30 in canonica si riunisce il consiglio affari economici parrocchiale
- **Venerdì 29 marzo:**
  - ❖ alle ore 16.30 in chiesa Via Crucis per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo.
  - ❖ Alle 19.30 in chiesa Via Crucis per gli adulti.
  - ❖ alle ore 20.30 in Oratorio serata fotografica: Luigi Bortolotto presenta il suo viaggio in Patagonia.
- **Domenica 31 marzo:** alle ore 10.30 in chiesa il percorso della Liturgia della Parola per i bambini più piccoli.

## ✓ **PELLEGRINAGGIO A CHIAMPO**

*Sabato 13 Aprile si terrà, come da tradizione, il Pellegrinaggio a Chiampo. Chi desidera partecipare si può già iscrivere. Il programma prevede:*

- ore 12.45 Partenza parcheggio dell'oratorio.
- ore 15.00 Rosario alla grotta, confessioni. Seguirà S.Messa, Cena al Sacco e Via Crucis presso il colle
- Rientro previsto ore 22.30

**Costo** del solo pullman 15.00 euro

Le **iscrizioni** sono aperte fino ad esaurimento dei posti. Rivolgersi a:

- Segreteria della parrocchia ( *martedì ore 9.00-11.00/ venerdì ore 17.00-18.00*)
- Radin Giuliana 3381621176



## III Settimana di Quaresima - Salterio della III Settimana

**Lunedì 25 marzo**

**Annunciazione del Signore -Solennità**

**ore 8.30 Parrocchiale**

+ Palmino Diana

Alla Madonna per una persona

Alla Madonna in Ringraziamento una  
mamma per il figlio

**Martedì 26 marzo**

**ore 8.30 Parrocchiale**

+ Don Danilo

**Mercoledì 27 marzo**

**ore 8.30 Parrocchiale**

+ Antonietta Meneghel e Luigia Pelloia

**Giovedì 28 marzo**

**ore 8.30 San Giovanni**

+ Giovanni e Defunti Puiatti

**Venerdì 29 marzo**

**ore 8.30 S. Simone**

+ Anna Maria Ongaro

**Sabato 30 marzo**

**ore 17.00 Peressine**

+ Anna Maccan e Antonia Vazzoler

**ore 18.30 Parrocchiale**

+ Amelia e Guido Dall'Agnese

+ Olindo e Irene Bertolo

+ Teresa Bortolotto -Anniversario

**Domenica 31 marzo**

**IV Domenica di Quaresima –“Laetare”**

**ore 8.00 Parrocchiale**

+ Franco Pujatti, Terenzio ed Evelina

+ Gaetano Presot -Anniversario

+ Nella, Alfonso e Lorenza

**ore 9.30 San Simone**

+ Luciano -Anniversario e Teresa Casetta

**ore 10.30 Parrocchiale**

+ Vittorio Biscontin -Anniversario e Anna

+ Armando Moro

+ Turchetto Dina

+ Def. Famiglia Giovanni Bortolin

+ Def. Famiglia Marco Zanchetta

+ Guerrina e Ylenia

+ Ilenia

+ Bruno e Regina Bortolin

**ore 18.30 Parrocchiale**

+ Lino e Adriano

